Codice A1701B
D.D. 23 marzo 2020, n. 131
DGR n. 39-8192 del 20.12.2018. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione del programma triennale 2020-2022 e del bando 2020-2022 della denominazione di origine Barbaresco DOCG.

REGIONE PIEMONTE

ATTO N. DD-A17 131 DEL 23/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 39-8192 del 20.12.2018. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione del programma triennale 2020-2022 e del bando 2020-2022 della denominazione di origine Barbaresco DOCG.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".
In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.
La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 39-8192 del 20.12.2018, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.
Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda – al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio Consorzio Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani con propria nota del 3 marzo 2020 ha inviato alla Regione la proposta di Programma triennale per il periodo 2020 - 2022 per la DOCG Barbaresco che è dettagliato nella scheda allegata alla presente determinazione per farne

parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Dall'analisi della produzione sostanzialmente stabile negli ultimi 5 anni e dalla considerazione che la denominazione si sviluppa su un areale relativamente ristretto, occorre uno sviluppo della denominazione tale da garantire un assorbimento graduale della produzione in modo da non svalutare la situazione attuale.
Il programma prevede in estrema sintesi la regolamentazione delle iscrizioni con 21 ettari complessivi (7 all'anno) che aumentano il potenziale della denominazione.

Sono state sentite dalla Regione Piemonte le rappresentanze di filiera del territorio interessato dalla denominazione in ottemperanza con quanto previsto all'art. 39 della L.238/2016.

Sulla base di tale proposta, il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura ritiene di approvare il programma triennale 2020-2022 e al fine di ridurre i carichi amministrativi a carico delle aziende partecipanti e di garantire l'assegnazione delle superfici in tempo utile per la rivendicazione delle produzioni ritiene di emanare un bando pubblico per l'intero periodo 2020-2022 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione Barbaresco DOCG, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.
Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2).

Considerato che, per aprire e gestire il bando, viene utilizzata la procedura informatica presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP) ed è stato definito un modello di domanda, disponibile sul SIAP.

Tale bando viene emanato nel rispetto di quanto prescritto dalla DGR 10-396 del 18.10.2019 (Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908") con la quale è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura, tra cui quelli relativi alla programmazione in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

determina

1. di approvare il programma triennale, per il periodo 2020 -2022, che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione Barbaresco DOCG, presentato dal Consorzio Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani, ai sensi della DGR n. 39-8192 del 20.12.2018; la scheda riassuntiva di tale programma è unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2. di emanare un bando pubblico per l'intero periodo 2020-2022 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione Barbaresco DOCG, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità. Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2);

3. di consentire la presentazione delle domande, secondo le modalità specificate in premessa, a partire dalla data indicata nel bando, allegato alla presente;

4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;

5. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Moreno Soster

Allegato

Allegato 1

Scheda riassuntiva del Programma Triennale 2020-2022 Barbaresco docg

Analisi di mercato

La denominazione Barbaresco è risultata essere molto stabile sia per quanto riguarda la produzione con una media di 4,5 milioni di bottiglie negli ultimi 5 anni sia per l'imbottigliamento pari a 4,2 milioni di bottiglie nell'ultimo anno. Alla luce delle analisi di mercato e considerando anche che la denominazione si sviluppa su una areale relativamente ristretto è opportuno regolamentarne la crescita attraverso una gestione dei nuovi impianti in modo da consentire al mercato di assorbire le nuove quantità di prodotto che verranno immesse in commercio.

Motivazione

Occorre disporre di un potenziale sufficiente a soddisfare le richieste di mercato e fare in modo che le nuove produzioni vengano assorbite gradualmente in modi da non svalutare la situazione attuale che è comunque buona.

Superficie massima iscrivibile

21 ettari (7 ettari all'anno)

Superficie iscrivibile per azienda:

0,5 ettari

Criterio di ammissibilità

Nuovo beneficiario (inteso sia come azienda che ha partecipato al bando, ma che non ha ricevuto assegnazione nel 2019, e sia come azienda che non ha partecipato al bando nel 2019)

Criteri di priorità

- Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP). Punti 4

- Azienda con attività economica prevalente CD o IAP in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere) al momento dell'emanazione del bando. Punti 1

- Azienda che imbottiglia oltre il 50% della produzione . Punti 2

- Azienda che non ha ricevuto assegnazione benché inserita nella graduatoria del 2019. Punti 3

Allegato 2

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Barbaresco periodo 2020-2022

PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Produzione agrarie e zootecniche emana un bando per il periodo 2020-2022 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine DOCG Barbaresco, secondo quanto previsto dalla DGR n. 39-8192 del 20.12.2018 avente per oggetto " L. 12 dicembre 2016 n. 238. Nuova disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo, ai fini della idoneità alla rivendicazione delle Denominazioni di origine. Revoca DGR n. 58 – 2854 del 7.11.2011".

1. BENEFICIARI

Aziende che conducono superfici vitate e/o detengono autorizzazioni all'impianto e reimpianto dei vigneti.

2. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono in primo luogo essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale .

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola professionale, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'anagrafe agricola del Piemonte.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi, direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe" , pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato di firma digitale);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DIGITALE

La domanda di aiuto è predisposta e presentata **esclusivamente in formato digitale** attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti , pubblicato sul **portale www.sistemapiemonte.it**, nella sezione "**Agricoltura**" (al seguente indirizzo: http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura#fiananziamenti-contributi-e-certificazioni). A tal fine il sistema informatico non consente di inviare la domanda prima dell'apertura del bando e oltre il termine fissato nello stesso.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

L'accesso al servizio può avvenire mediante credenziali rilasciate dal Sistema Piemonte prima del 18 aprile 2019 oppure attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID.

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Le domande presentate attraverso i CAA, se non vengono firmate con firma grafometrica, devono essere stampate, sottoscritte e conservate nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad **avvenuta trasmissione** della medesima per mezzo della procedura informatica: nel campo "*iter della domanda*" lo stato della pratica dovrà risultare: "trasmessa alla p.a". Sono irricevibili le domande in stato di "bozza" e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando

Il manuale utente per l'aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all'interno del servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti nella "guida al servizio" alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal 23 marzo 2020 con termine in data 15 maggio 2020.

Come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale SIAP.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Va allegata la copia fronte retro di un un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'azienda (solo nel caso in cui non sia già presente nel fascicolo aziendale).

Le aziende in possesso del requisito di priorità " attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)" di cui al punto 7, solo nel caso in cui siano società, dovranno allegare alla domanda copia della visura camerale.

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa ai punteggi richiesti e indicati in domanda comporterà il mancato riconoscimento dei punteggi medesimi.

6. SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base del programma 2020-22, presentato dal Consorzio Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani in data 3 marzo 2020, le superfici ammissibili sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscrivibile (ettari)	Superficie massima annua iscrivibile per azienda (ettari)
2020	7,00[1]	0,5
2021	7,00[1]	0,5
2022	7,00[1]	0,5

1. salvo quanto previsto al punto 11. Graduatoria

L'azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l'idoneità a Barbaresco DOCG senza dover indicare l'ubicazione.
L'idoneità assegnata potrà essere utilizzata dopo la pubblicazione della graduatoria ed esclusivamente per i seguenti interventi:

a) nuovo impianto
b) reimpianto
c) sovrainnesto
d) variazione di idoneità

Per nuovo impianto si intende l'impianto da realizzarsi utilizzando un'autorizzazione per nuovi impianti ancora valida e rilasciata dalla Regione Piemonte.
Per reimpianto si intende la realizzazione di impianto con altra varietà a seguito di estirpazione sulla stessa o diversa superficie vitata o utilizzando un'autorizzazione al reimpianto concessa ancora valida.
Per sovrainnesto si intende l'innesto di vite già precedentemente innestata.
L'intervento "variazione idoneità" può riguardare anche una superficie vitata che è stato oggetto di precedente sovrainnesto purché alla data di presentazione della domanda lo schedario sia già stato aggiornato dalla dichiarazione di sovrainnesto e certificato con la dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale.

7. PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

A	Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)	Punti	**4**
B	Aziende di cui alla lettera A in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere) al momento dell'emanazione del bando.	Punti	**1**
C	Aziende che imbottigliano oltre il 50% della produzione	Punti	**2**
D	Azienda che non ha ricevuto assegnazione benché inserita nella graduatoria del 2019	Punti	**3**

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. **Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.**

Requisito A e B
Il punteggio relativo viene riconosciuto solo se:

- è riportato correttamente il Codice fiscale del possessore del requisito di coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) nel quadro "Dichiarazioni" della domanda;

- il possessore di tali requisiti risulta iscritto nella sezione Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dell'INPS .

Il possesso di tale requisito sarà quindi oggetto di verifica presso l'INPS .

In ogni caso si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)).

Requisiti C
la produzione sarà calcolata sulla base della produzione media delle ultime 3 denunce di produzione convertite in ettolitri (2017 – 2018 – 2019). L'imbottigliato sarà dato dalla media dell'imbottigliato degli ultimi tre anni solari (1/1 – 31/12) per gli anni 2017, 2018, 2019. Se la media dell'imbottigliato sarà uguale o superiore al 50% rispetto alla media della produzione l'azienda avrà diritto a 2 punti. Per i conferenti delle cantine sociali si considera la percentuale di imbottigliato della cantina.

Requisito D
Si considera come tale solo il richiedente (vale il CUAA) che ha partecipato al bando 2019, è entrato in graduatoria, ma non ha ricevuto alcuna assegnazione .

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati.

A parità di punteggio verrà adottato il criterio del richiedente più giovane ed in caso di società l'età del legale rappresentante più giovane.

8. RICEVIBILITA'

In nessun caso saranno prese in considerazione in quanto irricevibili le domande:
- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- prive della copia fotostatica (o scansionata) fronte retro – leggibile – non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'azienda (solo nel caso in cui non sia già presente nel fascicolo aziendale).

9. NON AMMISSIBILITA

Non è consentito presentare domande da parte di aziende che hanno già ricevuto l'assegnazione nel bando 2019.

10. ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITA'

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno ordinate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio autoattribuito.
Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo punto 10 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.
Successivamente verrà effettuato il controllo di ammissibilità delle domande (correttezza dei dati, punteggi autoattribuiti e requisiti di idoneità) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.
Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate tramite PEC (presente in fascicolo) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - direttamente alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.
La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda.
Tale controllo sarà effettuato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura - Regione Piemonte; in particolare, la verifica del possesso del requisito di priorità dell'azienda contrassegnato con la lettera C di cui al punto 7, sarà effettuata in collaborazione con il Consorzio di Tutela.
L'esito positivo dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

11. GRADUATORIA REGIONALE

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

- le domande istruite assegnatarie di superficie;
- le domande istruite non assegnatarie di superficie;
- le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

e sarà valida per l'intero periodo di programmazione 2020-2022.
Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio come definito al punto 10.
L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria nel modo seguente:
- nel 2020 fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile di 7 Ha, prevista dal bando. In ogni caso verrà assegnata l'intera superficie dell'ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella dotazione massima annua iscrivibile della denominazione.
- nel 2021 e nel 2022 si scorrerà tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile di 7 Ha, garantendo comunque per intero la superficie dell'ultima domanda assegnata.
L'elenco delle domande non ammissibili sarà prodotto dal SIAP.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie programmata per il 2020 viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro il 25.06 2020.
Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.
La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticoltura-enologia/superfici-iscrivibili-schedario

Le determinazioni dirigenziali di assegnazione **della superficie programmata per il 2021 e 2022 vengono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte rispettivamente entro il 31.01.2021 e il 31.01.2022.**
Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie .
La determinazione dirigenziale verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticoltura-enologia/superfici-iscrivibili-schedario.

Le assegnazione vanno utilizzate entro il 31 luglio della seconda campagna successiva alla stessa assegnazione , come meglio precisato al successivo punto 13.

Il termine del procedimento riferito al presente bando è stabilito nell'allegato alla DGR 10-396 del 18.10.2019 (Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908*)*

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalla disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

12. RINUNCE O REVOCHE

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo **produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.**

Le superfici non assegnate per rinuncia verranno sommate alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo purché nello stesso periodo di programmazione.

L'assegnazione verrà revocata con atto del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche nei seguenti casi:
- In caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo punto 13 ;
- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al punto 13 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

La revoca comporterà la cancellazione dell'idoneità a Barbaresco DOCG su Schedario.

13. ITER DI ISCRIZIONE

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile utilizzare l'idoneità assegnata effettuando uno degli interventi consentiti dal programma 2020- 2022 del Consorzio di tutela ossia impianto, reimpianto, sovrainnesto e variazione idoneità.
La superficie vitata oggetto di assegnazione **nel 2020** andrà completata **entro il 31 luglio 2022.**
La superficie vitata oggetto di assegnazione **nel 2021** andrà completata entro il **31 luglio 2023**.
La superficie vitata oggetto di assegnazione **nel 2022** andrà completata entro il **31 luglio 2024**.

Nel caso in cui l'azienda voglia utilizzare **l'assegnazione 2020** per la **variazione di idoneità,** la dichiarazione dovrà essere inviata **entro e non oltre il 10 luglio 2020**.

Oltre tale data non potrà essere garantita l'iscrizione della superficie con idoneità a Barbaresco in tempo utile per la rivendicazione 2020-2021, non essendoci i tempi tecnici per la sua verifica.

Gli interventi andranno dichiarati entro i 60 giorni successivi, così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 95 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si precisa che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento è identificato nel responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.
Il termine finale del procedimento è fissato in 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando, così come stabilito dalla DGR 29 dicembre 2016 n. 41-4515.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale www.sistemapiemonte.it, in apertura del servizio on-line.

16. INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un' e-mail al seguente indirizzo:

andrea.cellino@regione.piemonte.it.,elena.piva@regione.piemonte.it,eugenio.vittone@regione.piemonte.it